

Unione Montana “Spettabile Reggenza dei Sette
Comuni”

Asiago

**Relazione
dell’organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l’esercizio finanziario*

**anno
2014**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALESSANDRO BISIN

Unione Montana “Spettabile Reggenza dei Sette comuni”

Organo di revisione

Verbale n. 1 del 17.04.2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L’organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell’esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali»;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell’organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l’esercizio finanziario 2014 della Unione Montana “Spettabile Reggenza dei Sette Comuni” che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Asiago, li 28.04.2015

L’organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Alessandro Bisin, Revisore unico della Unione Montana "Spettabile Reggenza dei Sette Comuni", nominato dalla Prefettura di Vicenza con sorteggio del 10.09.2014;

- ◆ ricevuta in data 15.04.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della Giunta n. 25 del 13.04.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 20.06.1996;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità: sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 376 reversali e n. 917 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere, Banca Popolare di Vicenza, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	1	In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio				548.702,95
Riscossioni		726.454,17	969.107,88	1.695.562,05
Pagamenti		693.377,75	957.008,89	1.650.386,64
Fondo di cassa al 31 dicembre				593.878,36
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Differenza				593.878,36

Si precisa che il fondo cassa di € 548.702,95 coincide con il fondo cassa della Comunità Montana alla data del 19.08.2014, data in cui è iniziata la gestione contabile da parte dell'Unione Montana, sorta con delibera del Consiglio dell'Unione n. 6 del 30.07.2014.

Risultato della gestione di competenza

Si rappresenta che essendo la contabilità dell'Unione Montana iniziata in data 19.08.2014 essa gode dell'avanzo di competenza della Comunità Montana che era pari a € 178.333,29, cosicché il prospetto che ne segue risulta essere così composto:

	4	2013	2014
Avanzo di competenza della Comunità Montana			178.333,29
Accertamenti di competenza		3.085.606,67	1.204.357,77
Impegni di competenza		3.171.459,19	1.341.869,05
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-85.852,52	40.822,01

così dettagliati:

Avanzo di competenza della Comunità Montana		178.333,29
Riscossioni	(+)	969.107,88
Pagamenti	(-)	957.008,89
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	190.432,28
Residui attivi	(+)	235.249,89
Residui passivi	(-)	384.860,16
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-149.610,27
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	40.822,01

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014 della sola Unione Montana, senza considerare l'avanzo della Comunità Montana, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
6	2013	2014
Entrate titolo I		
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II		248.055,71
Entrate titolo III		298.719,18
Totale titoli (I+II+III) (A)	0,00	546.774,89
Spese titolo I (B)		366.684,13
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		14.151,53
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	165.939,23
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	165.939,23
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
7	2013	2014
Entrate titolo IV		548.594,69
Entrate titolo V **		
Entrate titolo VI		108.988,19
Totale titoli (IV+V) (M)	0,00	657.582,88
Spese titolo II		837.715,45
Spese titolo IV		123.317,94
Totale titoli (II+IV) (N)		961.033,39
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	-303.450,51
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	-303.450,51

Si rappresenta che le entrate titolo VI non coincidono con le spese del titolo IV perché nel corso del 2014 la Comunità Montana è stata trasformata in Unione Montana e conseguentemente alcune partite di entrate e di spese sono state riprese nel precedente periodo dalla Comunità Montana.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 91.938,87, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
			10
Fondo di cassa al 19 Agosto 2014			548.702,95
RISCOSSIONI	726.454,17	969.107,88	1.695.562,05
PAGAMENTI	693.377,75	957.008,89	1.650.386,64
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			593.878,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			593.878,36
RESIDUI ATTIVI	1.420.948,44	235.249,89	1.656.198,33
RESIDUI PASSIVI	1.773.277,66	384.860,16	2.158.137,82
<i>Differenza</i>			-501.939,49
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			91.938,87

Il Fondo cassa al 31.12.2014 corrisponde al saldo del conto del tesoriere.

Non si espone l'evoluzione del risultato di amministrazione dell'ultimo triennio in quanto l'Unione Montana è stata fondata nel 2014 e non vi sono dati storici su cui poter effettuare il confronto.

Si indica che nel corso del 2014 l'avanzo di amministrazione non è stato utilizzato.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2014 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
		12
Gestione di competenza		2014
Avanzo di competenza della Comunità Montana		178.333,29
Totale accertamenti di competenza (+)		1.204.357,77
Totale impegni di competenza (-)		1.341.869,05
SALDO GESTIONE COMPETENZA		40.822,01
Gestione dei residui		
Avanzo residui Comunità Montana		23.434,91
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		104.899,65
Minori residui passivi riaccertati (+)		132.581,60
SALDO GESTIONE RESIDUI		51.116,86
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		40.822,01
SALDO GESTIONE RESIDUI		51.116,86
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		91.938,87

Si precisa che il fondo cassa di € 548.702,95 coincide con il fondo cassa della Comunità Montana alla data del 19.08.2014, data in cui è iniziata la gestione contabile da parte dell'Unione Montana, sorta con delibera del Consiglio dell'Unione n. 6 del 30.07.2014.

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza				
				13
Entrate		2012	2013	2014
				C.M. Unione
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie			0,00
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	295.742,95	276.513,81	2.979,59 248.055,71
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	404.955,22	403.065,24	208.859,73 298.719,18
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.378.640,67	2.183.942,69	473.139,35 548.594,69
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			0,00 0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	291.950,00	222.084,47	87.602,71 108.988,19
Totale Entrate		2.371.288,84	3.085.606,21	772.581,38 1.204.357,77
Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	715.181,52	734.988,93	350.923,88 366.684,13
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.368.530,98	2.185.519,03	153.743,78 837.715,45
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	27.516,48	28.666,76	15.641,95 14.151,53
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	291.950,00	222.084,47	73.938,48 123.317,94
Totale Spese		2.403.178,98	3.171.259,19	594.248,09 1.341.869,05
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		-31.890,14	-85.652,98	178.333,29 -137.511,28
Avanzo di amministrazione della gestione finanziaria (B)		79.128,39	23.439,21	201.768,20 91.938,87
Saldo (A) +/- (B)		47.238,25	-62.213,77	380.101,49 -45.572,41

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente non è soggetto al patto di stabilità

Spese per il personale

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- b) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;
- c) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

30

	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2014
Stipendi retribuzioni fisse e accessorie	325.893,34	265.057,68
contributi	86.093,62	73.066,61
irap	32.308,33	21.057,27
Convenzione segretario	0,00	15.000,00
Totale spese di personale	444.295,29	374.181,56
spese escluse	32.308,33	
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	411.986,96	374.181,56
Spese correnti	825.681,57	717.608,01
Incidenza % su spese correnti	49,90%	52,14%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendicon 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	50.353,04	50.353,04	50.353,04
Risorse variabili			
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	50.353,04	50.353,04	50.353,04
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	14,7100%	14,7900%	14,8900%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria dell'Ente e con i vincoli di bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà, si sottolinea che l'Unione Montana non è soggetta e tali limitazioni o riduzioni di spesa tuttavia si da atto non ha conferito consulenze e che per gli acquisti si avvale del M.E.P.A. ed altresì non ha preso a noleggio e/o acquistato automezzi.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	2,56%	2,38%	2,01%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	491.471,32	463.954,84	435.088,08
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	27.516,48	28.866,76	29.793,49
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	463.954,84	435.088,08	405.294,59
Nr. Abitanti al 31/12	21.357	21.199	21.136
Debito medio per abitante	21,72	20,52	19,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	17.965,63	16.151,55	15.252,07
Quota capitale	27.516,48	28.866,76	29.793,49
Totale fine anno	45.482,11	45.018,31	45.045,56

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui							
							41
Residui attivi							
<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui stornati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentuale di riporto</i>	<i>Residui di competenza</i>	<i>Totale Residui Accertati</i>
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%		0,00
Titolo II	42.567,70	21.934,51	1.379,26	19.253,93	45,23%	34.964,41	54.218,34
Titolo III	174.307,74	53.258,23	31.195,08	89.854,43	51,55%	75.026,93	164.881,36
Gest. Corrente	216.875,44	75.192,74	32.574,34	109.108,36	50,31%	109.991,34	219.099,70
Titolo IV	1.984.434,74	623.412,51	61.044,93	1.299.977,30	65,51%	125.258,55	1.425.235,85
Titolo V				0,00	0,00%		0,00
Gest. Capitale	1.984.434,74	623.412,51	61.044,93	1.299.977,30	65,51%	125.258,55	1.425.235,85
Servizi c/terzi Tit. VI	50.992,08	27.848,92	11.280,38	11.862,78	23,26%		11.862,78
Totale	2.252.302,26	726.454,17	104.899,65	1.420.948,44	63,09%	235.249,89	1.656.198,33
Residui passivi							
<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui stornati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentuale di riporto</i>	<i>Residui di competenza</i>	<i>Totale Residui Impegnati</i>
Corrente Tit. I	126.672,44	9.546,23	55.543,89	61.582,32	48,62%	77.295,10	138.877,42
C/capitale Tit. II	2.459.609,58	683.831,52	69.022,36	1.706.755,70	69,39%	281.617,55	1.988.373,25
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%		0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	12.954,99	0,00	8.015,35	4.939,64	38,13%	25.947,51	30.887,15
Totale	2.599.237,01	693.377,75	132.581,60	1.773.277,66	68,22%	384.860,16	2.158.137,82

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene possibile la riscossione. Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Non ve ne sono.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

L'ente non ha esternalizzato alcun servizio agli organismi partecipati.

Le società partecipate non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Tutti gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2013

49

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Dalle comunicazioni presentate nell'anno 2014 risultano i seguenti ritardi nei pagamenti:

50

mese	Ritardo nei pagamenti (gg)
luglio	0
agosto	0
settembre	0
ottobre	11
novembre	9
dicembre	13

L'organo di revisione sottolinea che il ritardo è stato causato anche dalla chiusura della Tesoreria dal 15.12.2014 al 15.01.2015.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2014, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tali parametri è causato dal fatto che l'Unione Montana è sorta in data 19.08.2014 dalla Comunità Montana, nella quale il risultato contabile di gestione aveva valore positivo per maggiori riscossioni effettuate rispetto ai pagamenti. Ciò ha comportato uno sbilancio nella gestione dell'Unione, ma in termini complessivi non vi è deficitarietà strutturale.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Non vi sono state rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				53
		2012	2013	2014
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	688.667,53	667.208,81	749.785,33
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	840.969,11	867.601,91	764.244,78
Risultato della gestione		-152.301,58	-200.393,10	-14.459,45
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	10.715,81	10.251,44	8.328,88
Risultato della gestione operativa		-141.585,77	-190.141,66	-6.130,57
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-16.650,80	-15.930,75	-14.752,07
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	6.150,54	11.363,61	27.681,95
Risultato economico di esercizio		-152.086,03	-194.708,80	6.799,31

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico del 2014 presenta un saldo positivo di 6.799,31 €.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 20.882,64 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 8.238,88 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
Aeroporto di Asiago	0,42%	0,00	0,00
Montagna Vicentina		0,00	0,00
Ente Vicentini nel Mondo		0,00	0,00
Etra spa	0,0497%	0,00	0,00
A.V.A.	4,99%	8.238,88	0,00
Altopiano servizi srl	1%	0,00	0,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento		
		54
2012	2013	2014
113.789,37	167.564,53	134.851,84

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		55
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		132.581,60
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare) minori res. Pass. Riacc.	132.581,60	
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		132.581,60
		56
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		104.899,65
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare) min. res. Att. Riaccert.	104.899,65	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		104.899,65

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				56
Attivo	31/12/2013	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	1.648,80		-1.648,80	0,00
Immobilizzazioni materiali	4.077.670,87	151.747,92	-133.203,04	4.096.215,75
Immobilizzazioni finanziarie	213.803,00			213.803,00
Totale immobilizzazioni	4.293.122,67	151.747,92	-134.851,84	4.310.018,75
Rimanenze				0,00
Crediti	2.778.202,46	-1.122.004,13		1.656.198,33
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	994.785,53	58.880,85	11.601,80	1.065.268,18
Totale attivo circolante	3.772.987,99	-1.063.123,28	11.601,80	2.721.466,51
Ratei e risconti	9.183,12		-9.183,12	0,00
				0,00
Totale dell'attivo	8.075.293,78	-911.375,36	-132.433,16	7.031.485,26
Conti d'ordine	3.058.854,59	-1.070.481,34		1.988.373,25
Passivo				
Patrimonio netto	4.553.001,12	6.799,31		4.559.800,43
Conferimenti	2.396.510,39	-971.274,54		1.425.235,85
Debiti di finanziamento	435.088,08	-29.793,49		405.294,59
Debiti di funzionamento	190.663,64	-51.786,22		138.877,42
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Debiti per somme anticipate da terzi	40.242,53	-35.302,89	25.947,51	30.887,15
Altri debiti	459.788,02		11.601,80	471.389,82
Totale debiti	1.125.782,27	-116.882,60	37.549,31	1.046.448,98
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	8.075.293,78	-1.081.357,83	37.549,31	7.031.485,26
Conti d'ordine	3.058.854,59	-1.070.481,34	0,00	1.988.373,25

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Non vi sono stati fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che hanno avuto riflessi nel conto del bilancio.

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		57
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	151.747,92	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	134.851,84
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
totale	151.747,92	134.851,84

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto.

La corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN

58

Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2013	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Aeroporto di Asiago	0,00	505,00	505,00
Montagna Vicentina	0,00	0,00	0,00
Ente Vicentini nel Mondo	0,00	0,00	0,00
Etra spa	16.630,00	16.630,00	0,00
A.V.A.	176.131,00	176.131,00	0,00
Altopiano servizi srl	21.042,00	21.042,00	0,00

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo

Il della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

a) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione. L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che vengono evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria: sono state rispettate e regole ed i principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia degli equilibri finanziari ed anche prospettici;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio: è stato rispettata la competenza economica, la completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi;
- attendibilità dei valori patrimoniali: sono stati rispettati i principi contabili per la valutazione e classificazione e la conciliazione dei valori con gli inventari;
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali: è stata effettuata una valutazione su tali voci;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili, altro ..).

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Bisin

